



1. BAUK, POLTRONA ISOLANTE IN LANA E FIBRE TESSILI, CON LAMPADA PER LETTURA, DI VLADIMIR STAJIC, 2013-'18.
2. MIRÒ, SISTEMA DI LAMPADE IN TUBOLARE METALLICO, DESIGN DJINA SVRAKA, 2018.
3.4. TOTEM, SEDUTE IN METALLO, PREMIADE CON THE GOLDEN KEY AWARD DELLA BELGRADE FURNITURE FAIR 2018, NELLA CATEGORIA OUTDOOR. PRODUZIONE GARDA, DESIGN ANICA ANDRIC AND MILAN KARISIK.



YOUNG SERBIAN DESIGNER

Nell'Europa del Sud Est una nuova generazione di progettisti riesce a fare molto con poco

Belgrado, la città bianca, sorge là dove la Sava s'accompagna al Danubio ed è senza dubbio un luogo ad alto potenziale geosemantico. La sua Fiera, costruita nel 1956, si articola in tre arditi padiglioni, di cui uno circolare, ed è un capolavoro dell'architetto Milorad Pantovi, allievo di Le Corbusier e amico di Richard Neutra e Kenzo Tange. Dal 6 all'11 novembre scorso vi si è tenuta la 56a edizione della Belgrade Furniture Fair, dedicata ad arredi e decorazioni d'interni, ma aperta anche

alle macchine per la lavorazione del legno e ai semilavorati. Grazie all'art direction di Zoran Jedrejic, progettista di grande sensibilità che ha iniziato la carriera lavorando per sette anni nello Studio Sottsass a Milano, negli ultimi tre anni l'esposizione si è notevolmente evoluta e uno dei padiglioni è oggi riservato alle aziende di design. La manifestazione rappresenta così un ottimo osservatorio sull'industria del mobile del Sud Est Europa, rivelando tendenze stilistiche e crossover di influenze.

5. ZAOKRET, ARREDO MULTIFUNZIONALE IN LEGNO PER L'INFANZIA, DI MARIJA KOJIC, 2018.



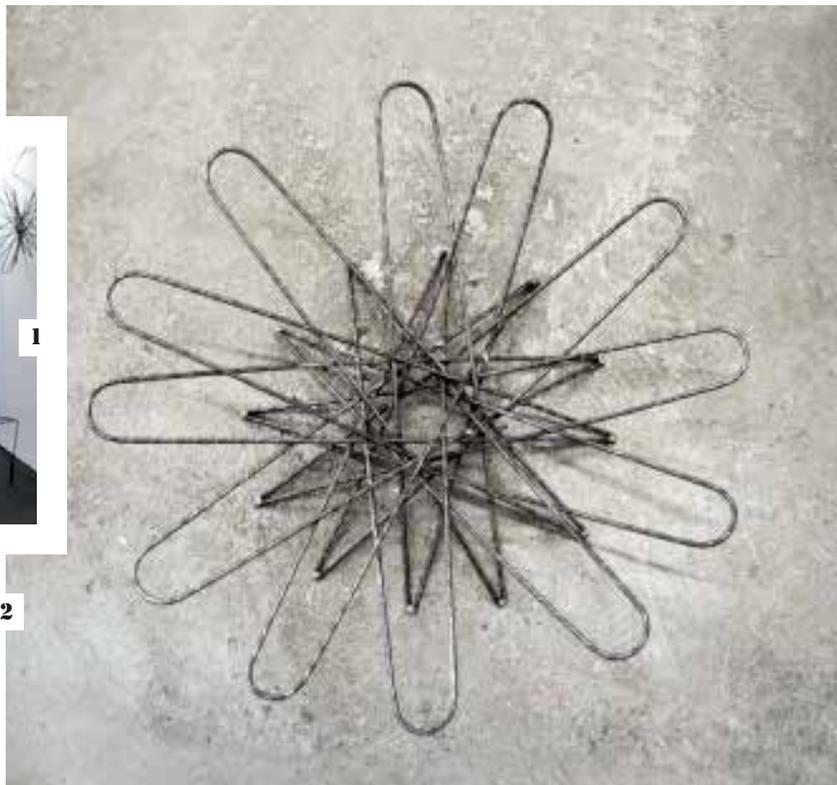
LookINg AROUND

YOUNG DESIGNERS

1.2. MATERIAL/GIRL, PROTOTIPI DI ARREDI LINEARI E RADICALI, DELLA FACULTY OF CONTEMPORARY ARTS, A CURA DI VESNA PEJOVIC, 2018.



1



2



3

Young Designer Exhibition è il titolo dell'evento che la Fiera ha riservato alle nuove leve, allestendo una ventina di stand in cui hanno esposto i loro progetti sia i giovani professionisti che gli allievi di alcune scuole. Tra quest'ultime spicca il laboratorio Material/Girl della Faculty of Contemporary Arts in Belgrade, gestito dalla docente Vesna Pejovic, designer con studi a Helsinki e stage presso Ilkka Suppanen, che ha presentato oggetti apparentemente semplici, radicali e lineari al tempo stesso, disegnati da sei studentesse: Aleksandra Madi, Marija Zornic, Milena Zivkovic, Tamara Lucic, Teodora Stasevic, Vanja Lazovic. Innovativo per pensiero, forma e funzioni è l'arredo per scuole materne ideato da Marija Kojic, una sorta di tavolo-tenda circolare dove i bambini possono intrufolarsi da varie parti,



4

3. EDU-ROOM, PROGETTO DEL COLLEGE OF FINE AND APPLIED ARTS DI BELGRADO, IN COOPERAZIONE CON LAZIENDA ORACAL POLYCARBONATES, 2018.

4. MAR, LAMPADARIO IN METALLO E CORDAME, DESIGN JELENA MITIC, 2018.

5. PLAYGROUND/SWINGS, PROTOTIPI DI SEDUTE-ALTALENE REALIZZATE NELL'AMBITO DEI SEMINARI DI DESIGN TENUTISI AL PETNICA SCIENCE CENTRE DI BELGRADO, 2017.

disegnare, mangiare, giocare.

Più maturo, infine, il progetto di due giovani neolaureati del Politecnico di Milano, Anica Andric e Milan Karisik: non a caso la loro collezione di arredi in metallo Totem ha vinto The Golden Key Award nella categoria Outdoor.

Belgrado è una città vitale, che non dorme mai, ed è interessante notare come tra i giovani designer presenti la maggioranza sia al femminile. ■

Virginio Briatore



5